

La celebrazione

Alta formazione accademica, i 50 anni del Collegio dei Cavalieri del Lavoro

ROMA Cinquant'anni di eccellenza con quasi 600 laureati che negli anni hanno raggiunto posizioni prestigiose nel mondo dell'impresa, della ricerca, delle istituzioni nazionali e internazionali: «Una scommessa vinta». E martedì il Collegio universitario dei Cavalieri del Lavoro **Lamaro Pozzani** creato a Roma nel 1971 dai **Cavalieri del Lavoro** festeggerà la fine del cinquantesimo anno accademico. Per celebrarlo la Federazione **Nazionale dei Cavalieri** del Lavoro presieduta da **Maurizio Sella** ha realizzato un'indagine sui percorsi professionali dei laureati dell'istituto in mezzo secolo di attività oggi suddivisa tra corsi di laurea triennale e magistrali su materie politiche ed economiche.

Ogni anno 70 studenti diplomati accedono al Collegio dopo una selezione basata sul merito. In 50 anni i laureati sono stati 584. L'indagine mostra che il 41,7% di loro ha raggiunto posizioni dirigenziali nel settore dell'impresa. Il 18,9% è impegnato nella ricerca come docente universitario o ricercatore di alto livello. Per il 12,5% l'attività invece è negli organi costituzionali (Camera, Senato, Authority, Corte Costituzionale), nelle organizzazioni internazionali e monetarie, nelle alte magistrature. Il 10,2% ha scelto la libera professione (avvocati, notai, commercialisti), mentre il 5,7% lavora nella Pubblica amministrazione. Tra i laureati negli anni 1974-2009, il 44% è un alto dirigente o un professore universitario di ruolo, mentre il 51% ha incarichi dirigenziali. I più giovani (anni 2010-2020) «già ricoprono posizioni di rilievo» e il 33,6% però ha incarichi all'estero. Solo il 17,6% dei laureati «storici» si trova all'estero. «Quella del Collegio - dice il presidente **Maurizio Sella** - è una scommessa vinta dal Paese: ogni contributo indirizzato a preparare al meglio la futura classe dirigente concorre a rendere più fertile e ricca l'intera trama del tessuto civile, sociale ed economico in cui essi andranno ad operare», ecco perché «agire per arricchire il futuro dei giovani equivale ad agire per arricchire il futuro di tutti».

C. Vol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Roma

● Nel 1971 la Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro apre a Roma il Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro Lamaro Pozzani per la formazione di studenti meritevoli. Ogni anno 70 studenti diplomati di tutta Italia possono accedere dopo una selezione basata sul merito

● Quest'anno il Collegio ha concluso il suo 50° anno accademico. Per celebrarlo è stata realizzata un'indagine sui percorsi professionali dei suoi 584 laureati

